

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 883/RE DEL 14 DICEMBRE 2023

PRATICA N. 1955/RE DEL 5/12/2023

STRUTTURA PROPONENTE: Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

CODICE CRAM	DG.007.01.7F	Ob.Funz.: B01GEN	CIG: --	CUP: --
--------------------	---------------------	-------------------------	----------------	----------------

OGGETTO Impegno a favore del comune di Canino per pagamento importo oblazione edilizia SCIA edilizia in sanatoria immobili Arisial località Guinze. (SCIA IN SANATORIA prot. 11064 del 10/11/2017 - ART. 37 DEL D.P.R. 380/2001).

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Dott. Pian. Fabrizio Limiti)	RESPONSABILE P.O.	DIRIGENTE DI AREA (Arch. Vincenzo Rosario Robusto)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)		

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	1.02.01.02.001	€ 4.000/00	2023	1743	07.12.23	3529
ISTRUTTORE (Laura Ridenti)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		
Firmato: Laura Ridenti							

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 883/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 14/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 883/RE DEL 14 DICEMBRE 2023**

OGGETTO: Impegno a favore del comune di Canino per pagamento importo oblazione edilizia SCIA edilizia in sanatoria immobili Arisial località Guinze. (SCIA IN SANATORIA prot. 11064 del 10/11/2017 – ART. 37 DEL D.P.R. 380/2001).

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 11/CS/RE del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/CS/RE del 19 aprile 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022";

VISTA la Deliberazione n. 16/CS/RE del 9 maggio 2023 con cui si è provveduto ad annullare in autotutela le determinazioni direttoriali n. 1155/RE del 20 dicembre 2022 e n. 1259/RE del 30 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 21/CS/RE del 06 giugno 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - Rettifica della Deliberazione n. 11/CS/RE del 6/04/2023";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 22/CS/RE del 07 giugno 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022. Rettifica della Deliberazione n. 12/CS/RE del 19/04/2023";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 24/CS/RE del 15 giugno 2023 avente ad oggetto "Rendiconto di gestione per l'annualità 2022 - Delibera 22/CS/RE del 7 giugno 2023. Aggiornamento Allegato n. 9 - Equilibri di Bilancio";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio - Verifica della salvaguardia degli equilibri";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 643/RE, con la quale è stata attribuita ai titolari degli incarichi dirigenziali di ARSIAL la delega per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

NON ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG in quanto la presente determinazione non riguarda una gara e CUP in quanto non riguarda investimenti pubblici o progetti;

Atteso che:

- in data 16/06/1976 l'Ente Maremma stipulava un atto di concessione amministrativa del terreno della superficie di ha 0.97.00, sito in comune di Canino

(VT) loc. Guinze e censito al N.C.T. al foglio 47, particella 72, a favore della Cooperativa fra Assegnatari Monte dell'Oro (Cooperativa Vulci, in seguito all'avvenuta fusione con la Cooperativa fra Assegnatari Banditella), con scadenza in data 15/06/1995, al fine di costruirvi un magazzino granario e una stadera a ponte per la ricezione e commercializzazione del grano;

- nell'atto di concessione (artt. 2 e 8), si prevedeva la possibilità che l'Ente concedente trasferisse in proprietà i lotti oggetti di concessione alle Cooperative o, in alternativa che, allo scadere delle concessioni, l'Ente divenisse proprietario per accessione dei fabbricati realizzati, pagando un indennizzo per le opere eseguite ai sensi dell'art.1150, 3 co, del c.c.;
- in data 26/01/2000, con deliberazione n.31/CD, l'Agenzia deliberava di procedere alla firma dell'accatastamento congiunto con la Cooperativa Vulci del terreno distinto al catasto del Comune di Canino al foglio 47 particella 72 (loc. Guinze), ciascuno per i propri diritti (la Cooperativa Vulci per il fabbricato, Arisial per il terreno);
- l'accatastamento veniva eseguito come prescritto nella predetta deliberazione, ma non si provvedeva alla trascrizione presso la conservatoria in quanto questa non accettava più quali atti idonei le delibere degli Enti pubblici;
- a tale deliberazione non faceva seguito la stipula dell'atto notarile che avrebbe consentito la trascrizione alla Conservatoria dei RR.II. del diritto di superficie acquisito dalla Cooperativa;
- la coop. Vulci vendeva tale diritto di superficie, previo avviso pubblico alla coop AGRICOM s.r.l. alle condizioni concordate con patto di opzione del 15/07/04 e successive integrazioni per i magazzini, siti in loc. Guinze, foglio 47 particella 72;
- in data 22/11/2002, la Cooperativa Vulci in persona del liquidatore, citava l'Agenzia dinanzi al Tribunale di Roma al fine di accertare la sussistenza di un preliminare di compravendita (art.8 dell'atto di concessione) del terreno, già oggetto di concessione alla Cooperativa Banditella e il suo prezzo di cessione, il diritto della Cooperativa Vulci alla trascrizione dell'atto di accatastamento e il diritto all'acquisto della proprietà degli immobili, disponendo con sentenza costitutiva ex art. 2932 c.c. o, in alternativa, il diritto all'indennizzo ex art.1150 c.c., con condanna dell'Arsial al risarcimento dei danni ed alle spese legali;
- in data 24/01/2003 con deliberazione 18/CS, l'Ente disponeva la costituzione nel giudizio per opporsi al suddetto atto di citazione;
- con sentenza n. 6759/2006, il Tribunale Ordinario di Roma, mettendo fine a tale grado di giudizio, accogliendo le ragioni dell'Arsial di considerare gli atti come mere concessioni e non preliminari di vendita, rigettava le domande attoree, nonché condannava la Vulci alle spese di giudizio e con successiva sentenza n. 3258/2014, la Corte d'Appello rigettava l'appello proposto dalla Vulci avverso la sopra citata sentenza n. 6759/2006;
- in data 22/12/2014 nella sede di Arisial, la Liquidazione della cooperativa Vulci, in persona del suo Liquidatore legale rappresentante pro tempore, facendo seguito al precedente verbale sottoscritto con Arisial in data 19/06/2014, procedeva alla restituzione degli immobili oggetto della sopra citata sentenza della Corte

d'Appello in località Guinze ed in particolare l'immobile sito in agro di Canino, censito al foglio 47, particella 72;

- il predetto immobile era detenuto nel possesso come per atti formali ultradecennali da Agricom ed è attualmente detenuto dalla stessa società;
- con nota pervenuta in Arisial prot.4565 del 17/06/2016, il Legale della società Agricom, in nome e per conto della stessa, facendo seguito ad analoghe manifestazioni di volontà, inoltrate anche per le vie brevi, confermava da parte della sua "assistita l'intenzione e volontà di addivenire al trasferimento in di lei favore dei beni..." in possesso di Agricom da oltre 15 anni, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Reg. n.7/2009:
- Arisial è intenzionata alla cessione degli immobili, previa regolarizzazione del titolo mediante affidamento in concessione, ai sensi del sopra citato Regolamento;
- che successivamente alla ripresa del complesso industriale delle "Guinze" Arisial riscontrava alcune anomalie edilizie e catastali, per le quali presentava richiesta di sanatoria in riduzione delle non conformità degli edifici, nello specifico, "Capannone di stoccaggio e edificio adibito a Magazzino, Officina e Deposito di prodotti fitosanitari" di cui al foglio 47 particella 72 sub 1 nel Comune di Canino via strada provinciale 107 del Ponte dell'Abbadia;
- Arisial, con determinazione Direttoriale n. 579 del 13/10/2017, affidava, tramite convenzione, all'arch. Alessandro Talenti, con Studio in Montalto di Castro, loc. Giardino, l'incarico per l'avvio delle procedure dirette alla "Regolarizzazione del contesto edilizio, con sanatoria degli edifici del complesso aziendale "Le Guinze" – Strada Provinciale n. 10'6 del Ponte dell'Abbadia, Canino (Vt);
- gli uffici di Vigilanza Urbanistico-Edilizia e contrasto all'abusivismo della Regione Lazio nella procedura di regolarizzazione del cespite Arisial hanno comunicato con nota del 7/3/2019, prot, 250714/18, acquisita al protocollo Arisial con il n. 2170/2019, la sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 comma, 5 del d.lgs 42/2004, riferita all'istanza di parte depositata, e quantificata in € 20.000,00;
- che l'ufficio Legali e Gestione del Contenzioso dell'Agenzia, al fine completare e concludere la procedura di regolarizzazione con la società Agricom, detentrica del cespite Arisial, ha redatto una lettera di intenti con la stessa società, sottoscritta tra le parti in data 8 agosto 2019, nella quale, tra l'altro, si disponeva che il pagamento della sanzione pecuniaria richiesta dagli uffici regionali, venisse versata direttamente da Arisial ma restituita dalla società Agricom ad Arisial prima dell'acquisto del bene in questione;
- Arisial, con propria Determinazione direttoriale N. 419/RE del 30 dicembre 2021, ha provveduto ad impegnare e successivamente liquidare alla Regione Lazio la sanzione pecuniaria richiesta con nota del 07/03/2019 dalla Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Vigilanza Urbanistico-Edilizia e contrasto all'abusivismo, per pagamento della sanzione pecuniaria riferita alla regolarizzazione del cespite sito in comune di Canino località Guinze, al fine di concludere la procedura di regolarizzazione dell'abuso, con rilascio del propedeutico Nulla Osta da parte della Regione Lazio;

CONSIDERATO che gli uffici dell'Area Vigilanza Urbanistica edilizia della Regione Lazio, con comunicazione del 2 Agosto 2022, hanno rilasciato il provvedimento finale di

Nulla Osta, con parere favorevole, in ordine alla domanda istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (D.lgs. 42/2004 art. 167, commi 4 e 5), propedeutico al rilascio del definitivo titolo edilizio in sanatoria da rilasciare da parte del comune di Canino.

CONSIDERATO quindi, al fine concludere la procedura di SCIA in Sanatoria depositata al comune di Canino con protocollo n. 11064 del 10 novembre 2017 – art. 37 del DPR 380/2001, si rende necessario provvedere a disporre il pagamento al comune di Canino, l'importo richiesto dal predetto comune di Canino, con nota del 10 novembre 2022, protocollo Arisial 11105, ratificata ed aggiornata con nota del 23/10/2023, protocollo Arisial 11360/2023, ammontante ad € 4.000,00, quale importo di oblazione edilizia, ai sensi della normativa vigente, dovuto per la regolarizzazione edilizia del cespite di proprietà Arisial sito in comune di Canino, località Guinze.

DATO ATTO che si è provveduto a riscontrare la regolarità della predetta richiesta di pagamento;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento di quanto accertato, impegnando quanto richiesto nei confronti del comune di Canino per l'importo di € 4.000/00;

VERIFICATO che la procedura è conforme a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI IMPEGNARE in favore del comune di Canino, l'importo di € 4.000,00, per pagamento oblazione relativamente alla SCIA edilizia in Sanatoria protocollo n. 11064 del 10/11/2017 – art. 37 del DPR 380/2001, sul capitolo U 1.02.01.02.001 CRAM DG.007.01.7F del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
33/2013	23	1	-		X		X	

Delibera nr. 300001955 - Anno 2023 - del 07/12/2023

Organo: DETERMINA DIRIGENZIALE

Testo: PRAT.1955RE-Impegno a favore del comune di Canino per pagamento importo oblazione edilizia SCIA edilizia in sanatoria immobili Arsial località Guinze. (SCIA IN SANATORIA prot. 11064 del 10/11/2017 - ART. 37 DEL D.P.R. 380/2001).

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
CRAM		DG.007.01.7F	Dismissioni patrimoniali					
Capitolo		1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo					
Obiettivo/Funzione		B01GEN.	GENERICO					
Centro di costo		2.	Avanzo/Fondo disponibile					
1.743	07/12/2023	COMUNE DI CANINO	PRAT.1955RE-Impegno a favore del comune di Canino per pagamento importo oblazione edilizia SCIA edilizia in sanatoria immobili Arsial località Guinze. (SCIA IN SANATORIA prot. 11064 del 10/11/2017 - ART. 37 DEL D.P.R. 380/2001).	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Totali Delibera nr. 300001955 del				4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00